

06 Giugno 2008
Avanti con il nucleare!

L'evento di Krsko (Slovenia) è stato immediatamente strumentalizzato dagli organi di informazione di tutto il mondo. C'era il grandissimo rischio che la lobby vetero antinuclearista ripartisse con la solita "ronfa" che mira ad impedire la ripartenza virtuosa verso il nucleare italiano. L'A.I.E.A. nella nota ufficiale relativa alla centrale di Krsko ha ribadito che non si può parlare di incidente perché in effetti non c'è stata nessuna fuga radioattiva nell'ambiente. In realtà ha derubricato il fatto ad "evento non usuale", pari a rischio zero, in una scala che va da 0 ad 8. Mi auguro che gli eventi di Krsko non diventino l'ennesima occasione di rilancio per gli antinuclearisti in servizio permanente ed effettivo, sempre pronti ad evocare disastri. Il ritorno all'energia nucleare deve rimanere una priorità del Governo, dopo tanti anni di colpevole inerzia che hanno portato le imprese ed i cittadini a sobbarcarsi costi energetici crescenti ed ormai insostenibili. In Europa vi sono 197 centrali nucleari, ubicate in 18 diversi Paesi (di cui 2 in Slovenia) e forniscono oltre il 35% dell'energia necessaria al vecchio continente. Il fatto che siamo favorevoli alla costruzione di centrali nucleari sul nostro territorio non farà venire meno la nostra intransigenza nell'applicazione delle norme di sicurezza. Le riserve di combustibili fossili sono destinate ad esaurirsi entro tempi medi (30 - 50 anni) con un ovvio impatto negativo sulla nostra economia che sentirà molto presto (o meglio sta già facendo sentire). Per cui, caro Ministro Scajola, avanti così!

Gianni Mancuso